

COPIA



Deliberazione n. 2
in data 29-03-2023
Prot. n. _____

COMUNE DI FONTE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione in Prima convocazione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
Art. 32 L. 69/2009)

N. 684 Reg. Pubblicazioni

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 07 GIU. 2023

all'Albo on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 07 GIU. 2023

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to (ZILLOTTO STEFANIA)

UFFICI INTERESSATI

- ☐ SEGRETARIO
- ☐ SEGRETERIA/TRIBUTI
- ☐ RAGIONERIA
- ☐ COMMERCIO
- ☐ PROTOCOLLO
- ☐ TECNICO
- ☐ URBANISTICA/C.E.D.
- ☐ ANAGRA./STATO CIVILE
- ☐ SERVIZI CITTAD./AMM.VI
- ☐ BIBLIOTECA
- ☐ POLIZIA LOCALE
- ☐ CULTURA

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19:00, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
CECCATO LUIGINO	P	ZANOTTO RENATO	P
TONDI MASSIMO	P	DAL BELLO MAURIZIO	P
COMIN PAMELA	P	BOFFO DINO	P
REGINATO LINO	P	PELLIZZARI STEFANO	A
MAZZAROLO ANNA PAOLA	A	SOMMADOSSI MATTHEW	P
PIVATO FRANCESCA	P	SARAI LAURA	A
LIBRALATO MARIO	P		

presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assiste all'adunanza il Dott. BRINDISI FULVIO - Segretario Comunale.

Il SINDACO, Sig. CECCATO LUIGINO, constatato legale il numero degli intervenuti, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna seduta.

NOTE

.....
.....
.....

Immediatamente eseguibile: S

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2023

IL SINDACO

PREMESSO che con D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) e che ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- a) i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgsn. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- b) la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali;
- c) con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione;
- d) l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- e) l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTA la seconda parte dell'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, come modificato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011 che testualmente recita:

“ Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;”

PRESO ATTO che con Legge 30/12/2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022) sono stati modificati gli scaglioni di reddito IRPEF come di seguito riportato:

Scaglioni IRPEF dal 2022
fino a 15.000 euro
oltre 15.00 euro fino a 28.000 euro
oltre 28.000 euro fino a 50.000 euro
oltre 50.000 euro

VISTI:

- l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.”;*
- l'art. 1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” pubblicata nella Gazzetta ufficiale, Serie generale n. 303, supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2023 che prevede *”in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”;*

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 05.09.2013 con la quale veniva istituita con decorrenza dall'anno 2013 l'addizionale comunale all'IRPEF;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.09.2014 con la quale veniva modificato il regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF e introdotte aliquote differenziate per scaglioni di reddito con decorrenza dall'anno 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.05.2015 con la quale venivano determinate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12.05.2016 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2017 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 20.02.2018 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28.03.2019 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03.04.2020 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.03.2021 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.03.2022 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022;

RITENUTO, ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio, di confermare, anche per l'anno 2023, le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF nella misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche come da prospetto sotto riportato, prevedendo una soglia di esenzione pari a € 15.000:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
Oltre 15.000 euro fino a 28.000 euro	0,65 %
Oltre 28.000 euro fino a 50.000 euro	0,70%
Oltre 50.000 euro	0,80%

Soglia di esenzione pari a € 15.000,00

DATO ATTO che: ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011 così come modificato dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a) del D.L. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 5/2019 *“a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli dei comuni devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360....”*;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare, per l'anno 2023 le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, fissando la soglia di esenzione pari a €15.000, e precisamente:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
oltre 15.000 euro fino a 28.000 euro	0,65%
oltre 28.000 euro fino a 50.000 euro	0,70%
Oltre 50.000 euro	0,80%

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.360/1998.
4. di dichiarare, con separata votazione, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
f.to (Luigino Ceccato)

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE <i>Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</i>	
Parere in ordine alla regolarità tecnica:	
☒ FAVOREVOLE	
☐ CONTRARIO	
➤ visto di regolarità e completezza dell'istruttoria:	f.to Cominella Paola _____
➤ Il Responsabile Area Urbanistico Finanziaria:	f.to Griggin Giuseppe _____
Parere in ordine alla regolarità contabile	
☒ FAVOREVOLE	
☐ CONTRARIO	
☐ Si attesta che l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.	
Il Responsabile Area Urbanistico Finanziaria:	f.to Griggin Giuseppe _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO lo Statuto;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei settori interessati per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come riportati nella presente deliberazione;

Prende la parola il Vicesindaco Tondi che spiega come le aliquote rimangono inalterate rispetto all'anno 2022, con esenzione fino a 15.000,00€ di reddito e sono previste altre aliquote per i redditi superiori.

CON L'ASSISTENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA del Segretario Comunale;

Su proposta del Presidente con votazione espressa a seguito appello nominale del Segretario in forma palese dai Consiglieri Comunali partecipanti come da frontespizio e dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 10;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 2 del 29-03-2023 - Pag. 4 - COMUNE DI FONTE

Consiglieri votanti n. 10;
Consiglieri favorevoli n. 10;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare, per l'anno 2023 le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, fissando la soglia di esenzione pari a €15.000 e precisamente:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
oltre 15.000 euro fino a 28.000 euro	0,65%
oltre 28.000 euro fino a 50.000 euro	0,70%
Oltre 50.000 euro	0,80%

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.360/1998.

Con successiva separata votazione, su proposta del Presidente con votazione espressa a seguito appello nominale del Segretario in forma palese dai Consiglieri Comunali partecipanti come da frontespizio e dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 10;

Consiglieri votanti n. 10;

Consiglieri favorevoli n. 10;

la suesata deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to CECCATO LUIGINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BRINDISI FULVIO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 07. GIU. 2023



IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ DELIBERAZIONE

(Art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ildecorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on-line del Comune, (comma 3, dell'Art. 134 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009).
- Per conferma della deliberazione di Giunta Comunale/Consiglio Comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali (art. 127, comma 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Fonte, lì

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

F.to ZILLOTTO STEFANIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO